

RIFIUTI
IN CITTÀ

Solo un anno fa era stato assicurato che sarebbero scomparsi. Da lunedì scorso ha preso il via l'ennesima rivoluzione nella raccolta differenziata



Rifiuti in via Roma accanto ai cassonetti

Raccolta, tornano i cassonetti

L'Ato cambia strategia e si è tornati al «vecchio» metodo per il deposito

Ritornano in città i cassonetti per i rifiuti. La notizia è sorprendente, dal momento che un anno fa era stato assicurato che sarebbero scomparsi, ma da allora l'Ato ha cambiato idea su molte cose, quasi su tutto. E da lunedì, 21 marzo, ha preso il via l'ennesima rivoluzione nella raccolta differenziata, che ha messo in grande disagio i cittadini marsalesi che, in molti, tra l'altro, non hanno neppure ricevuto le informazioni degli operatori dell'Ato. La novità riguarda la presenza dei cassonetti per il deposito degli Rsu: il nuovo metodo di raccolta è stato illustrato venerdì dall'Ato Tp 1 "Terra dei Fenici", che ha fornito i dati sulla differenziata nell'hinterland trapanese: dati ben superiori alla media regionale secondo la stessa Ato, che ha comunicato che è stata raggiunta una media di raccolta differenziata nel 2010 del 40,7 per cento, quando il trend in Sicilia è invece fermo all'8 per cento. I marsalesi, però, ci avevamo impiegato un anno ad abituarci al servizio di raccolta differenziata; un anno costellato da continue lamentele sulla pessima comunicazione da parte dell'Ato Tp 1, sui disservizi di Aimeri Ambiente nella raccolta e nel rispetto degli orari e sull'enorme incidenza economica dopo l'aumento vertiginoso della tassa sui rifiuti con un più 66 per cento tanto dibattuto anche in Consiglio comunale.

Da ieri è nuovamente cambiato tutto in seguito all'entrata in vigore del Piano di rimodulazione migliorativo della raccolta delle immondizie redatto dall'arch. Giovanni Maria Picone, dell'Aimeri Ambiente. Un piano varato dopo una serie di riunioni a cui, oltre a Picone, hanno partecipato Orazio Colimberti (Aimeri) e i li-

quidatori dell'Ato Tp1, Salvatore Alestra e Mario Marano. Le nuove istruzioni (per il periodo che va dal 21 marzo al 31 dicembre) vengono recapitate ai marsalesi dai dipendenti dell'Aimeri. Il nuovo decalogo spiega in quali giorni e in quali orari depositare fuori dall'uscio i vari tipi di rifiuti. Contestualmente, in contrada Ponte Fiumarella, all'interno dell'Autoripar, viene aperto il Centro comunale di raccolta, dove "sarà possibile conferire qualsivoglia tipo di rifiuto, compresi gli sfalci da potatura e gli ingombranti". «Ma - si chiedono i marsalesi - perché cambia di nuovo tutto?». Il Piano di rimodulazione migliorativo si è reso necessario, sembra, anche a causa delle particolari caratteristiche urbanistiche del territorio marsalese, con circa cento contrade, la maggior parte delle quali abitate e i mesi e mesi di studio prima di attuare la rivoluzione dell'anno scorso, quindi, si sono rivelati ben poco fruttuosi. In molti ricordano, infatti, che il servizio era già partito con grande ritardo, nel novembre del 2009, proprio per questo: perché si era reso necessario studiare bene la mappa di Marsala. Ma adesso, per ammissione stessa dell'Ato, il servizio si è rivelato inefficace.

JANA CARDINALE

Il podere Badia

EDILIZIA SCOLASTICA
Savalla: «Scuola possibile e soluzione podere Badia»

Lancia al Comune la richiesta di venire incontro alla Provincia, per quanto riguarda la spinosa questione degli edifici scolastici, e prendendo spunto dalla vicenda del Podere Badia si sofferma a parlare delle strutture del territorio.

L'assessore provinciale Mariano Savalla, marsalese, ex presidente dell'Istituto Agrario, ha appreso della volontà del presidente Turano di costruire una scuola nel Podere, quando è stato inaugurato l'anno accademico alla Facoltà di Agraria. «Turano disse che avrebbe chiesto una variante al Comune per costruire all'interno del Podere il nuovo istituto commerciale, che è attualmente ospitato in un albergo. La variante è stata chiesta, sono due ettari di terreno in una zona marginale e acquitrinosa di Badia, tra l'altro non coltivata». Secondo Savalla per costruire un edificio scolastico occorre sicuramente un po' di suolo - così come accadde quando fu costruito il Liceo Scientifico -

e costruire una scuola ex novo è un'idea da condividere, perché noi a parte il Liceo Scientifico non abbiamo istituti nati come scuole - dice - ma istituti adattati, ex monasteri, caserme». L'assessore conferma che il Comune aveva già indicato un'area anni addietro nella zona di Via Vita, che è stata vincolata e che probabilmente sarebbe bene ripristinare. Secondo l'assessore tra Comune e Provincia dovrebbe vigere il criterio della sussidiarietà per quanto riguarda gli istituti scolastici, aiutarsi nella ricerca di spazi e aule, venirsi incontro sulle esigenze. «Le scuole superiori sono di competenza della Provincia, è vero - aggiunge - ma le strutture possono essere anche messe a disposizione dai Comuni. Il Liceo Classico stesso, a Marsala, sta in un locale comunale. L'attuale sede del Tribunale potrebbe diventare una scuola. Tra due anni il Tribunale si trasferisce nella nuova sede. In questi locali prima c'erano delle scuole - conclude Savalla - sotto l'elementare, e sopra il Magistrale. Sono tre piani. Quando il Tribunale si trasferirà, il Comune potrebbe dare la sede in comodato alla Provincia per metterci l'Istituto Commerciale, compresa la sede di Via Fici, che è un locale provinciale, e quindi in Via Fici mettere un'altra scuola che è in affitto, ad esempio la sede staccata del Liceo Classico».

J.C.

DISCARICA BUTTAGANE

Lamentele dei residenti per la mancata bonifica

J.C.) Lamentele per la mancata bonifica della discarica di Buttigane, la cui condizione di degrado è stata più volte portata all'attenzione delle istituzioni. I residenti si ritengono presi in giro ed evidenziano come nel febbraio del 2009 l'Ufficio stampa del Comune comunicava la firma del contratto d'appalto per la messa in sicurezza della discarica, che ancora non è assolutamente avvenuta, benché nelle casse siano entrati 650 mila euro dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e ad iniziare i lavori doveva essere la Società Progetto Terra Srl, ditta appaltatrice di Settimo Milanese. Le proteste maggiori riguardano il percolato della discarica, che viene sversato nei canali di sgrondo secondari che confluiscono nel fiume, con diserbanti usati per mantenere le erbe infestanti.

L'INIZIATIVA

I simboli dell'Unità alla scuola De Gasperi

L'Istituto Alcide De Gasperi ha proposto la partecipazione dei propri alunni all'ex-tempora organizzata dall'Amministrazione Comunale in occasione della «Notte Tricolore», per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Una selezione di alunni, appartenenti alle classi terze della scuola secondaria di primo grado (plesso Centrale), ha rappresentato i simboli dell'unità e di Marsala in otto tele, con colori acrilici ed a olio. In parte iniziate durante le ore scolastiche ed in parte realizzate e completate durante la manifestazione.

Tali opere hanno suscitato curiosità e interesse da parte del pubblico presente. Molto entusiasmo e gioia hanno manifestato i ragazzi per essere stati in una serata così importante per la propria città.

INTERVENTI DEI VIGILI

Incendio di lavatrice e una fuga di gas

J.C.) È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in un'abitazione di contrada Amabilina 532 al lotto 4, a causa dell'incendio di una lavatrice per un corto circuito. A chiamare i vigili è stata la proprietaria, Vita C., accortasi immediatamente delle fiamme. In breve la situazione è stata riportata alla normalità scongiurando altri danni all'abitazione, ma quelli arrecati dalle fiamme all'elettrodomestico sono state talmente aggressive da distruggerlo. Sempre i pompieri sono intervenuti in un'abitazione della Via Falcone al civico 6, ieri mattina, a causa di una fuga di gas che aveva messo in allarme il proprietario, Salvatore B., che, così come la caso precedente, ha richiesto autonomamente l'intervento dei vigili del fuoco.

in breve

IL CONSIGLIERE

«La fontana di piazza del vino intestata a De Bartoli»

J.C.) Alla luce della recente scomparsa dell'imprenditore Marco De Bartoli, il consigliere comunale del Pld, Manlio Mauro, ha proposto all'Amministrazione comunale l'intestazione della fontana del vino di piazza Francesco Pizzo alla sua memoria, per quanto questo ha dato alla città portando nel mondo il suo vino.

AL SANTUARIO

I sette «venerdi sacri»

J.C.) Dal 4 marzo, al Santuario Maria SS. Addolorata, sono iniziati i sette venerdì sacri. L'iniziativa, in occasione della Quaresima, prevede ogni venerdì di Quaresima alcune funzioni religiose. Alle 9,30 recita del Rosario dell'Addolorata; ore 10 celebrazione Eucaristica di riflessione; alle 17,30 Via Crucis; alle 18,30 Catechesi.

CINEMA CENTRALE

Il documentario «Vite in attesa»

J.C.) Si terrà domani sera alle 21 al Cinema Centrale la seconda serata del Marsala Film Festival: in programma la proiezione del documentario «Vite in attesa», di Rosario Riginella, Alessio Genovese e Gaspare Pellegrino e a seguire il film «La versione di Banrey», di Richard J. Lewis, con Paul Gimatti e Dustin Hoffman.

«Free Mobility» per il trasporto dei disabili

Al Comune presentato ieri il progetto sinergico per garantire libertà di movimento ai portatori di handicap

È stato presentato ieri mattina al palazzo Comunale il progetto «Free Mobility», che vede assieme l'Amministrazione comunale e la Società «Sintesi» di Alcamo a beneficio del trasporto dei disabili.

Al termine dell'incontro, cui hanno preso parte per l'Amministrazione il dirigente dei Servizi pubblici locali Angelo Princi e l'assessore ai Servizi, Salvatore Rubbino, il responsabile del progetto, Francesco Melia, il direttore del Credito Siciliano Alberto Davoli e il direttore generale della Compagnia delle Opere di Palermo, Saverio Stellino, è stata firmata la convenzione che regola il rapporto di collaborazione

sinergica tra il Comune e la stessa Società. Al progetto hanno aderito l'Ordine dei farmacisti e l'Ordine dei medici della provincia nonché alcune Curie vescovili, ossia quelle di Mazara del Vallo, Agrigento e Trapani, convinte di voler sostenere l'operato di molte aziende che già utilizzano la partnership perché il commercio alimentare con le attività sociali è un beneficio certo per azienda ma anche per il Comune, che lo promuove a costo zero. Il supporto dei privati, infatti, che metteranno a disposizione un mezzo o forse due per il trasporto dei disabili, si rivela fondamentale. L'intento è quello di garantire libertà di movimento

alle persone che - per motivi diversi (handicap o patologie croniche), si ritrovano ad avere ridotte possibilità di spostamento all'interno del loro stesso territorio. «Free Mobility» si colloca nell'ambito di uno spirito costruttivo tra il mondo del profit e del non profit: i responsabili del progetto si augurano di potere avviare un circuito sinergico tra pubblico e privato, con positive ricadute promozionali per le imprese interessate a legare la propria immagine all'i-



La presentazione del progetto

INIZIATIVE DEL CONSIGLIERE

Luce e palestra, interventi di Ruggieri

Il consigliere provinciale Paolo Ruggieri interviene per la soluzione di due distinte situazioni che interessano il territorio con iniziative tendenti, l'una alla predisposizione del progetto per il ripristino alla funzionalità della palestra «Nicola Grillo» del Liceo Classico «Giovanni XXIII» e l'altra per la redazione del progetto per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel tratto - di circa 1.400 metri - della strada provinciale n.21 che dalla rotonda antistante l'aeroporto di Birgi va in direzione di Marsala. Le sue note sono state indirizzate rispettivamente agli Assessori Mariano Savalla e Duilio Pecorella, e per conoscenza al Presidente Mimmo Turano. Savalla ha subito disposto la predisposizione del progetto e Pecorella si è dichiarato disponi-

bile a dare corso alla sua istanza. Per quanto riguarda la palestra, in particolare, Ruggieri fa notare che è impraticabile da un paio d'anni a causa di danni da infiltrazioni di acqua piovana e che il suo ripristino dovrebbe essere inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche che dovrà a breve essere esaminato ed esitato dal Consiglio provinciale.

Per l'illuminazione Ruggieri sottolinea che, sebbene sia costeggiato da case di civile abitazione e da attività economiche, risulta sprovvisto di impianti di illuminazione il tratto della S.P.21 che va dalla rotonda antistante Birgi verso Marsala, fin nei pressi del primo incrocio e che questo tratto di strada è spesso luogo di incidenti stradali.

JANA CARDINALE

INAUGURATA DAL COMUNE

L'Enoteca piace ma fa già discutere

Dopo l'apertura in grande stile dell'Enoteca Comunale, come primo degli appuntamenti organizzati dall'Amministrazione Comunale per i festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è l'entusiasmo diffuso per l'eleganza dei locali, già frequentata da molti marsalesi nello scorso fine settimana, da qualche altra parte della città avanzano delle perplessità, soprattutto in merito a quanto dichiarato nel corso della presentazione dal notaio Salvatore Lombardo e dal sindaco Renzo Carini sull'attività di «Strade del Vino Marsala», associazione che deve approntare una sua Enoteca, come previsto da un decreto regionale che mette a disposizione risorse pubbliche per la relativa realizzazione e per il mantenimento.

Lo scetticismo è relativo alla gestione del locale, dal momento che il Comune si impegna ad erogare per diversi anni una somma di alcune decine di migliaia di euro a copertura delle spese di gestione. In città sono presenti già diverse enoteche - abbastanza vicine all'ultima inaugurata - e, probabilmente, queste ulteriori spese da parte dell'Amministrazione comunale vengono considerate superflue. La domanda ricorrente è: chi gestirà l'Enoteca? Sarà una gestione a rotazione, che consentirà a più società e a più giovani di misurarsi con un settore tanto importante per l'economia della città o sarà un organismo fisso con la supervisione del Comune?

J.C.